

Ad Acconia la farmacia sarà potenziata

16-settembre 2010



CURINGA - Verrà rafforzata la farmacia rurale di Acconia. Queste le conclusioni di un dibattito sulla salute del territorio a Curinga. In quest'area infatti si registra una tendenza all'incremento demografico e gli amministratori locali propongono alla Regione una modifica del locale servizio farmaceutico.

La proposta di revisione della pianta organica delle farmacie anche in considerazione del fatto che il territorio comunale presenta una situazione morfologica particolare, nella quale dal capoluogo dipendono undici frazioni (Acconia, Ferraiolo, Torrevecchia, Ergasi, Nucarelle, Agrosini, San Salvatore Iencarella, Croce Cappello, Zecca, Centone, Bellifico), distanti in qualche caso anche 15 chilometri. La popolazione, costituita al 31 dicembre dell'anno scorso da 6.798 abitanti, mostra una tendenza all'incremento, in particolare nella fascia litoranea per motivi contingenti e costanti, quale il regolare flusso di immigrati. Nella zona marina, però, al momento funziona una farmacia rurale, quella di Acconia. Il capoluogo dispone di una sola farmacia. Poiché le specifiche disposizioni regionali prevedono una farmacia ogni 5 mila abitanti o frazione superiore a 2.500 residenti nei comuni fino a 25 mila abitanti e una farmacia ogni 4 mila abitanti negli altri comuni, contemplando pure che ogni nuovo esercizio sia a una distanza tale dagli altri da soddisfare l'utenza locale, in vista della revisione biennale della pianta organica delle farmacie dei comuni, la giunta municipale ha chiesto la conferma del contingente numerico delle farmacie ubicate sul territorio curinghese con la contestuale trasformazione della sede farmaceutica rurale di Acconia in sede urbana. In subordine l'esecutivo ha chiesto l'istituzione di un dispensario farmaceutico da affidare al farmacista rurale, «al fine di soddisfare, in termini sia logistici sia orari, la numerosa richiesta dell'utenza della frazione marina». In base alla normativa regionale, in concomitanza con l'orario di apertura del dispensario fissato dall'Asp, la farmacia il cui titolare sia stato incaricato della gestione dello stesso dispensario deve rimanere chiusa

Fonte: gazzettadelsud.it